

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-3476 del 18/07/2019
Oggetto	CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON VIADOTTI PER "PEOPLE MOVER" E PISTE DI SERVIZIO COMUNE: BOLOGNA CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E CANALE NAVILE RICHIEDENTE: MARCONI EXPRESS SPA CODICE PRATICA N. BO19T0001
Proposta	n. PDET-AMB-2019-3576 del 18/07/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto LUGLIO 2019 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CONCESSIONE CON OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON VIADOTTI PER "PEOPLE MOVER" E PISTE DI SERVIZIO

COMUNE: BOLOGNA

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO E CANALE NAVILE

RICHIEDENTE: MARCONI EXPRESS SPA

CODICE PRATICA N. BO19T0001

IL DIRIGENTE

- richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:
- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana alla scrivente Patrizia Vitali;
- la Delibera del Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 702/2017 concernente l'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura, con decorrenza dal 01/09/2017;
- viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:
- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";
- considerato che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato

al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

- preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:
- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale.

Vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2019/3688 del 10/01/2019 pratica n. B019T0001 presentata dalla Marconi Express S.p.A. C.F. e P.IVA 02997301201, con sede legale a Bologna Via Marco Emilio Lepido n.182/2 nella persona del legale rappresentante Finzi Rita nata a Genova il 12/10/1947 C.F. FNZRTI47R52D969R, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso attraversamento per il sistema di trasporto pubblico "People Mover" nei corsi d'acqua:

- Fiume Reno, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 12 antistante mappale 480, al foglio 13 antistante mappale 198 con viadotto di lunghezza m.250 e piste di servizio ad uso manutenzione di lunghezza m.50;

- Canale Navile, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 110 antistante mappali 120 e 121 con viadotto di lunghezza m.50;

vista l'istanza assunta al Prot.n.PG/2012/290102 del 10/12/2012 pratica n. B012T0243 presentata dalla Marconi Express S.p.A. C.F. e P.IVA 02997301201, con cui viene richiesta la concessione di occupazione di area demaniale ad uso cantierizzazione per il sistema di trasporto pubblico "People Mover" lungo i corsi d'acqua Fiume Reno per una superficie occupata di mq 466,00 e Canale Navile per una superficie occupata di mq 15,00;

preso atto dell'autorizzazione idraulica del Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con determinazione regionale n.1660 del 28/05/2019 e acquisita agli atti in data 05/06/2019 con il n.PG/2019/88958 ai sensi del R.D. 523/1904, in cui si richiama la conclusione positiva della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto e:

per quanto concerne le occupazioni di cantierizzazione (pratica B012T0243):

- è espressa in senso favorevole, richiamando le Autorizzazioni Idrauliche rilasciate dal Servizio Tecnico di Bacino Reno con PG 489776 del 09/07/2015 e dal Servizio Area Reno e Po di Volano con PC 8928 del 25/05/2016,
- prende atto della conclusione delle opere e dello smantellamento delle piste di servizio, ad esclusione di quei tratti funzionali alla gestione delle emergenze e pertanto da mantenersi anche in fase di esercizio, per un'occupazione complessiva di cantierizzazione pari a 4.521,34 mq;

per quanto concerne le occupazioni di esercizio dei due viadotti e della pista di servizio (pratica B019T0001):

- è espressa in senso favorevole, con prescrizioni
- viene evidenziato che le particelle catastali da rilasciare in concessione sono: foglio 12 antistante mappale 52 e 161/p, foglio 13 antistante mappale 72, foglio 40 mappale 35/p, foglio 111 antistante mappale 97.

Tale autorizzazione n.1619 del 29/05/2019 è allegata come parte integrante del presente atto (**Allegato 1**);

considerato che la concessione non è ubicata all'interno del Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della DGR 30 luglio 2007 n. 1191;

dato atto che a seguito della pubblicazione della domande di concessione sul BURER n.62 in data 13/03/2013 e n.51 in data 20/02/2019 non sono state presentate osservazioni, opposizioni al rilascio della concessione;

considerato che:

- per quanto concerne la cantierizzazione la durata dell'occupazione corrisponde ad un periodo di 3 anni e l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "opere di cantierizzazione" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;
- per quanto concerne l'occupazione in esercizio dei due viadotti e della pista di servizio l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale è assimilabile a "ponte di autostrada o ferrovia" e "pista di cantiere" ai sensi dell'Art.20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- spese istruttoria per le domande di concessione di € 150,00=(pratiche B012T0243 e B019T0001);
- canone di cantierizzazione per gli anni 2016-2018 per un importo totale di € **8.803,19=** (pratica B012T0243) comprensivo degli interessi legali dovuti alla data odierna;
- canone 2019 di esercizio dei due viadotti e della pista di servizio per un importo di € **1913,26=** (pratica B019T0001);
- deposito cauzionale di esercizio del viadotto per un importo di € **1913,26=**(pratica B019T0001);

preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da

parte dei concessionari in data 18/07/2019 (assunta agli atti al prot.PG/2019/113540 del 18/07/2019);

preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

attestata la regolarità amministrativa,

visto il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare alla Marconi Express S.p.A. C.F. e P.IVA 02997301201, con sede legale a Bologna Via Marco Emilio Lepido n.182/2 nella persona del legale rappresentante Finzi Rita nata a Genova il 12/10/1947 C.F. FNZRTI47R52D969R, la concessione di occupazione di area demaniale ad uso attraversamento per il sistema di trasporto pubblico "People Mover" nei corsi d'acqua:

- Fiume Reno, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 12 antistante mappale 480, al foglio 13 antistante mappale 198 con viadotto di lunghezza 250 m e piste di servizio ad uso manutenzione di lunghezza 50 m;
- Canale Navile, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 110 antistante mappali 120 e 121 con viadotto di lunghezza 50 m;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente atto e durata sino al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004) e il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale sono contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna con determinazione regionale n.1619 del 29/05/2019 e acquisita al prot. n.PG/2019/88958 del 05/06/2019, allegata al presente atto e che tale autorizzazione costituisce parte integrante e sostanziale del disciplinare di concessione (**Allegato 1**);

5) di stabilire che il **canone annuale** per l'attraversamento con due viadotti per il sistema di trasporto pubblico "People Mover" e le relative piste di servizio ad uso manutenzione, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.m.i., è fissato in **€ 1913,26= per l'anno 2019**, versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

6) di stabilire che i canoni annuali successivi al 2019, per l'uso concesso, saranno rivalutati automaticamente in base all'Indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno. E' fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo del canone effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

7) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2019 entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni sul c/c postale n. 1018766509 intestato a "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" tramite bollettino postale o tramite bonifico con IBAN: IT 36 R 07601 02400 001018766509;

- trasmettere alla Struttura concedente la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

8) di stabilire che la **cauzione** quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., **fissata** in € **1913,26=** corrispondente ad una annualità del canone stabilito, è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto sul c/c postale n. 00367409 a favore di "Regione Emilia-Romagna - Utilizzo Demanio Idrico";

9) di dare atto che la Ditta Marconi Express S.p.A. C.F. e P.IVA 02997301201 ha effettuato e concluso l'occupazione demaniale per cantierizzazione nel periodo 2016-2018 e che, a riconoscimento dei diritti derivanti dalla presente concessione (in riferimento alla pratica BO12T0243), il Concessionario ha versato il **canone progressivo** corrispondente, a cui sono aggiunti **gli interessi legali** dovuti alla data odierna, per un totale di € **8.803,19=**, versati anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna, somme dovute utilizzo beni Dem. Idr. STB412" sul c/c postale n. 1018766509;

10) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a **registrazione fiscale** che andrà effettuata a cura del Concessionario entro 20 giorni dalla sua adozione, poiché l'imposta di registro risulta superiore ad euro 200,00, ai sensi degli art. 2 e 5, d.P.R. 131/1986. Il concessionario dovrà restituire a questa Agenzia una copia dell'atto con gli estremi dell'avvenuta registrazione;

11) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

12) di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dall'art. 23 Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.e ii. mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente.

13) di dare atto che il responsabile del procedimento è la P.O. Gestione Demanio Idrico Ubaldo Cibir;

14) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale richiesta da Marconi Express S.p.A. C.F. e P.IVA 02997301201, con sede legale a Bologna Via Marco Emilio Lepido n.182/2, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

art. 1

Oggetto di concessione

Occupazione di area demaniale ad uso attraversamento per il sistema di trasporto pubblico "People Mover" nei corsi d'acqua:

- Fiume Reno, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 12 antistante mappale 480, al foglio 13 antistante mappale 198 con viadotto di lunghezza 250 m e piste di servizio ad uso manutenzione di lunghezza 50 m;
- Canale Navile, nell'area censita al Catasto Terreni del Comune di Bologna al foglio 110 antistante mappali 120 e 121 con viadotto di lunghezza 50 m;

Pratica: BO19T0001

art. 2

Condizioni generali

il presente Disciplinare tecnico è rilasciato per l'occupazione demaniale e l'esecuzione delle opere in oggetto secondo l'ubicazione le modalità indicate nei disegni e con le ipotesi istituite nel progetto allegato all'istanza, nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi.

l'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente atto;

Il concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati.

la presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e

dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;

il concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

il concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita saranno a totale carico del Concessionario.

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata all'istanza e con le eventuali modifiche approvate nel presente atto, e alla destinazione d'uso né può essere modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

la concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo concessionario.

art.4

Durata e rinnovo della concessione

la concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'atto e la scadenza è fissata al **31/12/2037** (ai sensi dell'art. 17 della LR n.7/2004). L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che

ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

il concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza e versare il conseguente canone annuo, nei termini indicati dall'art. 18 della LR n.7/2004.

art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione. In tal caso, l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione della rinuncia da parte del Servizio.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente. Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

art.6

Canone annuo e cauzione

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il canone annuo secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione, di cui il presente Disciplinare è parte integrante.

Il concessionario è tenuto a corrispondere alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, secondo le modalità e l'importo indicati nell'atto di concessione di cui il presente Disciplinare è parte integrante. Alla cessazione, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito cauzionale verrà restituito a seguito di domanda scritta da parte dell'ex concessionario, previa verifica

dell'ottemperanza degli obblighi inerenti il pagamento del canone annuo e il ripristino dei luoghi.

art.7

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la decadenza della concessione a norma dell'art. 19 comma 2, L.R. 7/2004

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

art.8

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere e l'utilizzo del bene demaniale, contenute nell'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna e trasmesse al titolare in allegato al presente atto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

PROTEZIONE CIVILE

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1619 del 29/05/2019 BOLOGNA

Proposta: DPC/2019/1660 del 28/05/2019

Struttura proponente: SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO
AGENZIA REGIONALE PER LA SICUREZZA TERRITORIALE E LA PROTEZIONE CIVILE

Oggetto: NULLA OSTA IDRAULICO AI SENSI DEL RD 5237/1904 PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEL DEMANIO IDRICO DEL FIUME RENO E DEL CANALE NAVILE AD USO ATTRAVERSAMENTO CON VIADOTTO PER SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DENOMINATO "PEOPLE MOVER" E RELATIVE PISTE DI SERVIZIO AD USO MANUTENZIONE
DITTA: MARCONI EXPRESS
COMUNE: BOLOGNA
CORSO D'ACQUA: FIUME RENO
DATI CATASTALI: E 12, MAPP 52 (ANTISTANTE)
E 13, MAPP 72 (ANTISTANTE)
CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE
DATI CATASTALI: E 111, MAPP 97 (ANTISTANTE)

Autorità emanante: IL RESPONSABILE - SERVIZIO AREA RENO E PO DI VOLANO

Firmatario: CLAUDIO MICCOLI in qualità di Responsabile di servizio

Responsabile del procedimento: Claudio Miccoli

Firmato digitalmente

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie";
- la D.G.R. n.3939/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- L.R. n. 13/2015 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- il P.S.A.I. vigente (Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico del fiume Reno) redatto dall'Autorità di Bacino del Reno;
- la Variante di Coordinamento tra il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione e il P.S.A.I. approvata dalla Giunta Regionale (DGR 2112/2016);

Richiamate altresì:

- la Legge n. 241/1990, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 93 del 29 gennaio 2018 "Approvazione Piano Triennale di prevenzione della corruzione. Aggiornamento 2018-2020";
- la D.G.R. n. 2363/2016 del 21/12/2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge";
- la Determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile del 26/06/2018, n.

2238, di conferimento di incarichi dirigenziali con decorrenza dal 01/07/2018;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale di interessi;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico sono assegnate all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), previo il rilascio nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Vista la nota di ARPAE PG/2019/21227 del 08/02/2019, registrata al protocollo del Servizio al PC/2019/6800 del 08/02/2019, con la quale è stato richiesto il nulla osta idraulico relativo all'istanza di concessione cod. pratica **BO19T0001**, in favore di:

- **DITTA: MARCONI EXPRESS (C.F. e P.IVA 02997301201)**
- **COMUNE: BOLOGNA**
- **CORSO D'ACQUA: FIUME RENO sponda: ATTRAVERSAMENTO**
- **DATI CATASTALI: Foglio 12, Mappale 52 (antistante)**
Foglio 13, Mappale 72 (antistante)
Foglio 12, Mappale 161 (parte)
Foglio 40, Mappale 35 (parte)
- **CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE sponda: ATTRAVERSAMENTO**
- **DATI CATASTALI: Foglio 111, Mappale 97 (antistante)**

Per:

- **l'occupazione di area del demanio idrico del fiume Reno e del canale Navile ad uso attraversamento con viadotto per sistema di trasporto pubblico denominato "People Mover" e relative piste di servizio ad uso manutenzione**

Preso atto che il progetto dell'infrastruttura di attraversamento del fiume Reno e del canale Navile, incluse le occupazioni temporanee di aree demaniali ai fini della cantierizzazione, ha concluso positivamente la procedura di Valutazione di Impatto

Ambientale, come attestato da Delibera di Giunta Comunale n. 296/2010 (PG 284017/10)

Vista la domanda di concessione per l'occupazione di aree del demanio idrico afferenti al fiume Reno ed al canale Navile assunta al protocollo regionale con PG 290102 del 10/12/2012, cod. B012T0243

Vista l'autorizzazione idraulica rilasciata dal Servizio Tecnico di Bacino Reno con PG 489776 del 9/7/2015 per l'esecuzione delle opere, come raffigurate e descritte degli elaborati allegati alla suddetta richiesta di concessione cod. B012T0443

Vista la richiesta da parte di Marconi Express di autorizzazione all'esecuzione di variante delle piste di cantiere che prevede di non realizzare un guado temporaneo sul fiume Reno e di realizzare un'opera di protezione temporanea con palancole tipo Larssen per la fase di perforazione delle pile 023 e 024

Vista l'autorizzazione rilasciata dal Servizio Area Reno e Po di Volano con PC 8928 del 25/05/2016 per l'esecuzione della suddetta variante

Preso atto della conclusione delle opere e dello smantellamento delle piste di servizio, ad esclusione di quei tratti funzionali alla gestione delle emergenze e pertanto da mantenersi anche in fase di esercizio

Preso atto della coincidenza fra le aree richieste con la domanda di concessione cod. **B012T0243** e le aree richieste con la pratica **B019T0001**, di cui al presente atto, con cui si aggiungono esclusivamente alcune porzioni di area demaniale del fiume Reno ad uso pista per manutenzioni

Valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

- di rilasciare a ARPAE, in favore della ditta **MARCONI EXPRESS (C.F. e P.IVA 02997301201)** il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per:
- l'occupazione di area del demanio idrico del fiume Reno e del canale Navile ad uso attraversamento con viadotto per sistema di trasporto pubblico denominato "People Mover" e relative piste di servizio ad uso manutenzione
- **COMUNE: BOLOGNA**
- **CORSO D'ACQUA: FIUME RENO sponda: ATTRAVERSAMENTO**
- **DATI CATASTALI: Foglio 12, Mappale 52 (antistante)**
Foglio 13, Mappale 72 (antistante)
Foglio 12, Mappale 161 (parte)
Foglio 40, Mappale 35 (parte)
- **CORSO D'ACQUA: CANALE NAVILE sponda: ATTRAVERSAMENTO**
- **DATI CATASTALI: Foglio 111, Mappale 97 (antistante)**

come dettagliato negli elaborati grafici allegati alla presente di cui costituiscono parte integrante alle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

1. Assoluto rispetto delle quote e dei dimensionamenti progettuali
2. L'utilizzo diverso dell'area dagli scopi per cui viene è rilasciato il presente nulla osta o l'inottemperanza delle prescrizioni qui riportate, comporterà l'immediata revoca dello stesso, previa diffida ad ottemperare in un tempo congruo comunicata alla ditta autorizzata.
3. Qualunque variante all'opera assentita dovrà essere preventivamente autorizzata dal Servizio Scrivente.
4. L'opera assentita dovrà essere sempre tenuta in perfetto stato di manutenzione.
5. I lavori da effettuarsi per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti a quanto assentito (innesco e/o accentuazione di erosioni, rimozione materiale fluitato bloccato dalle pile ecc.), saranno a carico esclusivo del Richiedente.
6. Gli interventi di rimozione del materiale fluitato bloccato dalle pile sono autorizzati con la presente; pertanto, prima della loro esecuzione, sarà sufficiente la semplice comunicazione con congruo anticipo al Servizio scrivente.

7. Il Richiedente è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate.
8. Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, questo Servizio può revocare il nulla osta e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche.
9. Qualsiasi variazione circa la titolarità dell'opera in questione dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio scrivente.
10. Si specifica che il nulla osta è rilasciato in quanto il richiedente ha espresso preciso interesse alla realizzazione di quanto assentito pertanto dà piena manleva al Servizio scrivente da qualsivoglia responsabilità in merito sia nei suoi confronti che nei confronti di terzi.

di dare atto che:

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica.
- La presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.
- L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico del Servizio e una copia sarà trasmessa all'interessato.
- Sarà data pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e dalle vigenti disposizioni normative richiamate in parte narrativa.
- Si richiede l'annullamento della domanda di cui alla pratica BO12T0243 in quanto sostituita di fatto dalla presente BO19T0001

Claudio Miccoli

035

Pila 030

1+196.00

Tipo 5E

d. Tipo 1

036

Pila 031

1+226.00

Pila Tipo 5D

Fond. Tipo 1

42.000	37.850	3.850	1197.550
42.000	39.300	1.300	1201.400
42.000	39.550	3.950	1202.700
42.000	39.550	1.500	1206.650
42.000	39.850	8.100	1208.150
42.000	36.700	4.50	1216.250
42.000	36.400	2.900	1220.750
42.000	36.400	14.450	1223.650

R = 200.000
SV = 159.949
AV-05

S = +0.059
D = -0.059

1+200

SIS Architettura Ingegneria Pa.CM

DIRETTORE TECNICO
Ing. Emilio BONA VEGGI

PROGETTAZIONE

RESPONSABILE INTEGRAZIONE PRESTAZIONI
SPECIALISTICHE (EX ART. 15 DPR 554/99)

Ing. Emilio BONA VEGGI

CONCEPT ARCHITETTONICO

IOSAGHINI
PROGETTO ARCHITETTONICO

PROGETTO ARCHITETTONICO

Arch. Andrea VANZINI

PROGETTO STRUTTURE

Ing. Marco BRUNI

PROGETTO STRUTTURE METALLICHE

Prof. Ing. Giuseppe MATILDI

PROGETTO IMPIANTI

Ing. Mario BERRIOLA

UFFICIO DIREZIONE
LAVORI Società Cooperativa a r.l.

MOVER **TE** ENGINEERING
DIRETTORE DEI LAVORI
Ing. Emilio BONA VEGGI

DIRETTORE OPERATIVO STRUTTURE

Ing. Marco BRUNI

DIRETTORE OPERATIVO IMPIANTI

Ing. Mario BERRIOLA

DIRETTORE OPERATIVO OPERE TECNOLOGICHE
DI TRASPORTO

Ing. Fabio MONZALI

ASSISTENTI DIRETTORE DEI LAVORI

Geom. Andrea ELMI

Geom. Pierluigi BURZACCA

COORDINAMENTO
SICUREZZA

COORDINATORE SICUREZZA IN
ESECUZIONE (D.L. 81/08)

Ing. Marco RINALDI



DIREZIONE LAVORI

IMPRESE ASSEGNATARIE ED ESECUTRICI:

C.M.S.A. Società Cooperativa Muratori Serratori ed affini
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: Geom. Davide Zarrì

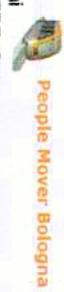
CLEA S.C. Impresa Cooperativa Di Costruzioni Generali
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: Walter Thoma

CONSORZIO INNOVA Soc. Coop

TECNOLOGIE E MOBILITA' Soc. Coop.
DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE: Ing. Luca Crognale

IMPRESE AFFIDATARIA:

PEOPLE MOVER BOLOGNA s.c.a.r.l.
CAPOCOMMESSA: Ing. Alessandro Cherubini
COORDINATORE DEI DIRETTORI DI CANTIERE: Geom. Roberto Boni



07

INFRASTRUTTURA

C

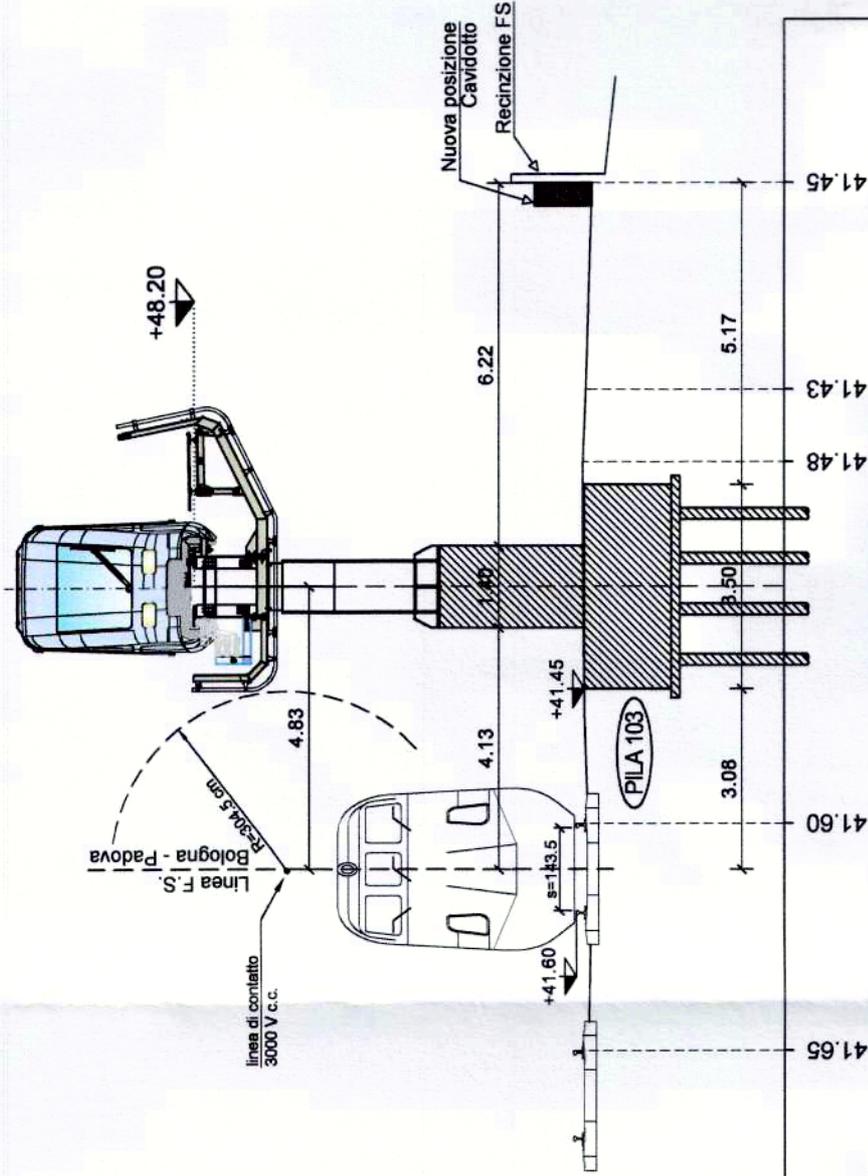
PLANIMETRIA e PROFILO

**PLANIMETRIE E PROFILO
VIADOTTO "RENO"
dal Km 0+816 al km 1+196**

		NOME FILE	AMB. SOFTWARE	SCALA
REV.	Data	EMMISSIONE	AUTOCAD	...
0	Novembre 2018	PRIMA EMISSIONE	A.Elmi	E.Bona Veggi

11.14	DL	07	C	0	INF	PA	01	0
CODICE COMMESSA	LIVELLO PROGETTAZIONE	CAPITOLO	SOTTOCAPITOLO	PARAGRAFO	ARGOMENTO	TIPO ELABORATO	N° PROGRES.	REVISIONE

SEZIONE n° 116 - Pr. 4+072.80



Q.F. +38.00

quote stato di fatto	41.65	41.60	41.48	41.43	41.45
distanze stato di fatto		3.93	6.19	1.25	3.52

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.